

Un manuale per i cittadini sulla finanza pubblica

Autore: [Sbilanciamoci!](#)

“Sbilanciamoci!” ha pubblicato in questi giorni l’ebook, scaricabile gratuitamente dal sito, La finanza pubblica per noi. Manuale per associazioni, movimenti, campagne, studenti e cittadini. Realizzato con il contributo di Fondazione Finanza Etica il manuale contiene le nozioni di base per capire e le proposte per cambiare il bilancio dello Stato. Pubblichiamo qui il link per scaricare l’ebook preceduto dall’introduzione del volume.

Conoscere la finanza pubblica nei suoi elementi essenziali, anche dopo l'emergenza Coronavirus, è la premessa per poter capire, controllare il bilancio dello Stato e incidere sulle scelte quotidiane compiute dalle istituzioni pubbliche: Unione Europea, Parlamento e Governo nazionali, Regioni e autonomie locali.

Nel corso degli anni il processo di decisione pubblica sul bilancio europeo, dello Stato italiano, delle Regioni e delle autonomie locali, si è fatto via via più complesso, articolato, raffinato. Sicuramente meglio organizzato e strutturato, ma quasi mai più trasparente e aperto alle domande di conoscenza e di partecipazione dei cittadini. La progressiva integrazione dell'Italia nell'Unione Europea – con i passaggi decisivi dell'adozione dell'euro e dell'adesione all'Unione Monetaria Europea – ha reso le cose più difficili e complicate. Da allora infatti le regole della finanza pubblica italiana sono integrate nelle procedure europee, sottoposte a controlli e vincoli.

Per Sbilanciamoci! regole e vincoli europei (come quelli del rapporto deficit-Pil e della riduzione del debito) – non sempre positivi – sono stati causa delle politiche restrittive e di austerità che hanno portato alla bassa crescita e alla stagnazione (come nel caso attuale dell'Italia) di molti Paesi europei. I Trattati europei vanno cambiati, vanno archiviate le politiche di austerità e bisogna modificare l'impianto neoliberista e monetarista di molte politiche dell'Unione.

Le nostre proposte sono chiare da tempo: bisogna accentuare l'integrazione politica ed economica, democratizzando le istituzioni europee (a partire dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione Europea); bisogna unificare e armonizzare le politiche economiche, innanzitutto quelle fiscali; bisogna potenziare il bilancio europeo destinandolo a politiche espansive, di sostegno alla domanda, di creazione di lavoro puntando a un nuovo modello di sviluppo (il *Green New Deal*) sostenibile e di qualità. Questo, a maggior ragione, dopo l'emergenza Coronavirus.

Le misure prese tra aprile e maggio 2020 dall'Unione Europea evidenziano l'apertura di un varco: la sospensione del Patto di Stabilità e il varo di una serie di misure per fronteggiare l'emergenza sembrano andare nella giusta direzione. Ma c'è da fare – e si può fare – molto anche in Italia, intervenendo nei passaggi principali di elaborazione e approvazione delle più importanti misure di finanza pubblica, cominciando dalla norma fondamentale, la Legge di Bilancio. E con la Legge di Bilancio, fondamentali sono i

passaggi di indirizzo politico sulle scelte di politica economica e finanziaria, come il DEF (Documento di Economia e Finanza) e la NADEF (Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza).

Si tratta sicuramente di appuntamenti irti di difficoltà e anche di tranelli per la società civile: spesso questi documenti vengono resi noti solo all'ultimo momento o addirittura in ritardo; talvolta vengono trasmessi alle Camere con parti e allegati mancanti e, per quanto riguarda la Legge di Bilancio, vengono cambiati in corso d'opera, anche radicalmente, rendendo i testi iniziali praticamente inservibili.

Non solo la società civile si ritrova senza strumenti per valutare e intervenire sulle scelte che si vanno compiendo, ma anche il Parlamento viene espropriato delle sue funzioni. Si pensi che negli ultimi due esercizi finanziari, la Legge di Bilancio è stata discussa, analizzata ed emendata da una sola delle due Camere: nel 2018, il Senato non ha potuto discutere ed emendare la Legge di Bilancio del 2019, mentre l'anno seguente è stata la Camera a non poter intervenire sulla Legge di Bilancio del 2020, approvandola senza poter svolgere nessun lavoro di miglioramento del testo.

A questo bisogna aggiungere che gli sforzi per rendere accessibile il bilancio dello Stato ai cittadini sono ancora all'inizio. L'Italia non ha ancora un *Citizens Budget* ("bilancio dei cittadini") come altri paesi. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze si limita a produrre un "Bilancio in breve", che è una sintesi del bilancio dello Stato, ma non per questo più accessibile e comprensibile. Lo stesso avviene per il Rendiconto Generale dello Stato. La riforma della Legge di Bilancio del 2016 aveva anche introdotto importanti innovazioni, come il *bilancio di genere* e l'utilizzo degli *indicatori di benessere* nella Legge di Bilancio e nel DEF: ma ad oggi non si possono registrare risultati apprezzabili.

Nonostante questo, il lavoro di Sbilanciamoci! di questi anni sta a dimostrare che è possibile intervenire con proposte concrete per orientare e cambiare le decisioni di finanza pubblica: ogni anno, con la cosiddetta *Controfinanziaria*, Sbilanciamoci! scrive una Legge di Bilancio alternativa, fatta di proposte specifiche e dettagliate, facendo riferimento a capitoli di bilancio e norme esistenti. Dimostra cioè che *un'altra finanza pubblica è possibile*, con scelte orientate alla promozione dei diritti e del welfare, della sostenibilità ambientale e sociale, del disarmo e della cooperazione internazionale.

Lo abbiamo fatto anche durante l'emergenza Coronavirus con la pubblicazione degli ebook [L'epidemia che ferma il mondo. Economia e società al tempo del coronavirus](#) e [In salute, giusta, sostenibile. Ripensare l'Italia dopo la pandemia](#): riflessioni e proposte per utilizzare la spesa pubblica per un nuovo modello di sviluppo.

Questo manuale di finanza pubblica *per noi* vuole essere uno strumento per le associazioni, i movimenti, le campagne, i gruppi e i comitati locali, ma anche per gli studenti e i cittadini che vogliono saperne di più e impegnarsi per cambiare le scelte di politica economica e finanziaria del nostro paese.

Si tratta di un manuale con analisi e informazioni concrete che aiutano a orientarsi nelle procedure e nei passaggi cruciali delle decisioni sulla spesa pubblica. Riportare la finanza pubblica ai cittadini significa aumentare la trasparenza e la comprensione dei documenti finanziari e di bilancio; significa incrementare le occasioni in cui le organizzazioni sociali e i cittadini possono entrare in contatto, e confrontarsi, con le istituzioni pubbliche (il Parlamento Europeo, il Parlamento nazionale, il Governo, la Regione, il Comune, il Municipio) chiedendo conto delle scelte e proponendone delle altre.

Questo manuale risponde dunque a una domanda di *alfabetizzazione*, di educazione finanziaria pubblica. E viene incontro a un bisogno di attivazione, di *empowerment* sociale per rendere i cittadini sempre più attivi e in grado di argomentare consapevolmente sulle politiche pubbliche che vengono portate avanti, sulle scelte che vengono individuate. Non pretendiamo che il nostro sia un manuale del tutto esaustivo e organico, ma ci auguriamo possa rappresentare uno strumento di base in grado di avvicinare i cittadini – attivandoli – al dibattito e alle decisioni pubbliche di politica economica e finanziaria. Perché la finanza pubblica è una cosa che riguarda tutti e dalla quale dipende il benessere e il futuro del nostro paese.

L'indice dell'ebook

Introduzione

Claudio Gnesutta, *Il ruolo dello Stato. Le politiche pubbliche e l'economia*

Angelo Marano, *Il bilancio dello Stato. Le procedure e i documenti*

Giulio Marcon, *La spesa pubblica. Struttura e voci principali*

Alberto Rocchi, *Le entrate dello Stato. Organizzazione e struttura*

Antonio Lavorato, *Le autonomie locali. Procedure e strutture di bilancio*

Duccio Zola, *La spesa pubblica per i diritti, la pace, l'ambiente. Le proposte di Sbilanciamoci!*

Tommaso Rondinella, *Misurare l'economia con altri indicatori. Il Benessere Equo e Sostenibile e la Legge di Bilancio*

Marcello Degni, *L'Italia e l'Europa. I due piani della governance europea della finanza pubblica*

Giuseppe Pisauro, *Il bilancio dello Stato tra passato e futuro. Trasparenza, controllo, programmazione. Intervista a cura di Giulio Marcon e Duccio Zola*

Campagna Sbilanciamoci!, *Per il bilancio dello Stato non contano i cittadini*

In salute, giusta, sostenibile. L'Italia che vogliamo

Per scaricare gratuitamente l'ebook:

<https://sbilanciamoci.info/il-manuale-di-sbilanciamoci-sulla-finanza-pubblica-e-il-bilancio-dello-stato/>